

S. Elena 1 Maggio 1816 (Memorie di Napoleone Bonaparte)



"In pochissime parole, questa è la mia storia... Invano, gli storici inglesi taglieranno, sopprimeranno, mutileranno, sarà per loro molto difficile farmi scomparire totalmente. E uno storico francese dovrà pure occuparsi dell'Impero! Dovrà pure, se avrà un po' di coraggio, restituirmi qualcosa, darmi la mia parte! Il suo compito sarà facile, poichè i fatti parlano, poichè i fatti brillano come il sole.

Io richiusi l'abisso anarchico, e districai il caos: ripulii la Rivoluzione nobilitai i popoli e consolidai i re. Eccitai tutte le emulazioni, premiai tutti i meriti, ed allargai i limiti della gloria. Tutto questo, è pure qualcosa! E poi, per quali fatti mi si potrebbe accusare, senza che uno storico potesse difendermi? Forse per le mie intenzioni? Ma non mancano ragioni per assolvermi. Forse per il mio dispotismo? Ma si potrà sempre dimostrare che la dittatura era assolutamente necessaria. Si dirà che ridussi la libertà? Ma uno storico potrà dimostrare che la licenza, l'anarchia, i grandi disordini erano ancora alle porte. Sarò accusato di aver troppo amato la guerra? Ma lo storico spiegherà ch'essa fu soltanto opera fortuita delle circostanze, e che furono i nostri nemici che ad essa condussero gradatamente.

Mi si rimprovererà, infine, la mia ambizione? Ah, certo, lo storico me ne troverà molta; ma della più grande e della più alta che, forse, sia mai esistita: quella di stabilire, di consacrare finalmente l'impero della ragione, ed il completo esercizio, l'intero godimento delle facoltà umana. E qui lo storico si troverà forse ridotto a dover rimpiangere che una simile ambizione non sia stata compiuta, soddisfatta!... In pochissime parole.... questa è la mia storia!"

"Tutti nascono anonimi come me, in una anonima Ajaccio, in un'anonima isola, in un anonimo 15 agosto, di un anonimo 1769, da due anonimi Carlo e Letizia Ramolino; solo dopo diventano qualcuno; e se prima di ogni altra cosa sono capaci di non deludere se stessi, anche la volontà divina si manifesta sull'uomo....."

Il giovane Napoleone



Corsica

- Declino Impero Bizantino forte spinta autonomista
- 1297 Bonifacio VIII assegna alla Corona d'Aragona il Regno di Sardegna e Corsica, che ha difficoltà a prenderne possesso in quanto Genova aiuta i Corsi (1372 quasi tutta in mano Aragonese).
- 1380/1447 Penetrazione Genovese
- Dal 1485 Spinta independentista anti Genovese ed anti Francese.
- 1768 Genova cede, sotto ricatto, alla Francia la Corsica
- Movimento independentista che vede protagonisti, tra gli altri, Giacinto e Pasquale Paoli, Carlo Maria Buonaparte ed il figlio Napoleone

Pasquale Paoli

1725-1807



Ajaccio Casa Natale di Napoleone



Carlo Maria Buonaparte padre di Napoleone (1746-1785)
Letizia Ramolino madre di Napoleone (1750-1836)



Monsignor Luciano Buonaparte
Arcidiacono di Ajaccio
1718 - 1791

- Zio di Napoleone che aiuto i Buonaparte dopo la morte del Padre e del quale furono eredi

Cardinale Joseph Fesch (Zio di Napoleone)



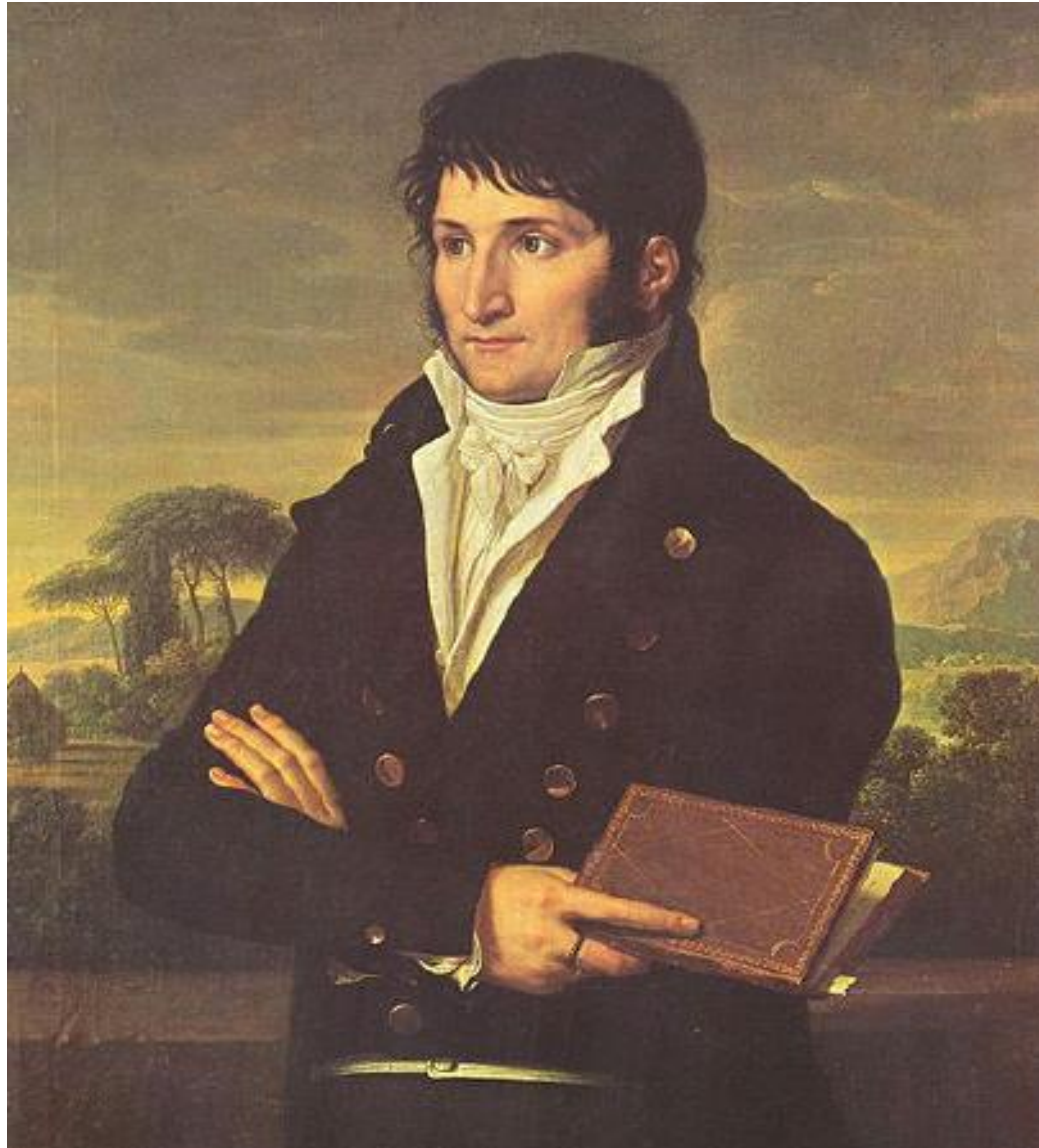
Stemma Nobiliare Storico dei Buonaparte e di Napoleone Imperatore



Giuseppe Bonaparte Re di Napoli – Re di Spagna
(Sposa nel 1794 Giulia Clary)



Luciano Bonaparte



Luigi Bonaparte Re d'Olanda (Padre Napoleone III-?)



Girolamo Bonaparte (Re di Westfalia) (Padre di Plon Plon)



Carolina Bonaparte Murat - Gioacchino Murat (Regina e Re di Napoli)



Elisa Bonaparte Baciocchi Principessa di Lucca e Piombino



Paolina Bonaparte Borghese



Paolina Bonaparte Borghese



Giuseppina de Beauharnais (1763-1814)



Ortensia (Madre di Napoleone III)



Eugenio



Jean-Baptiste Jules Bernadotte Désirée Clary



14 luglio 1789



10 agosto 1792 assalto alle Teuleries

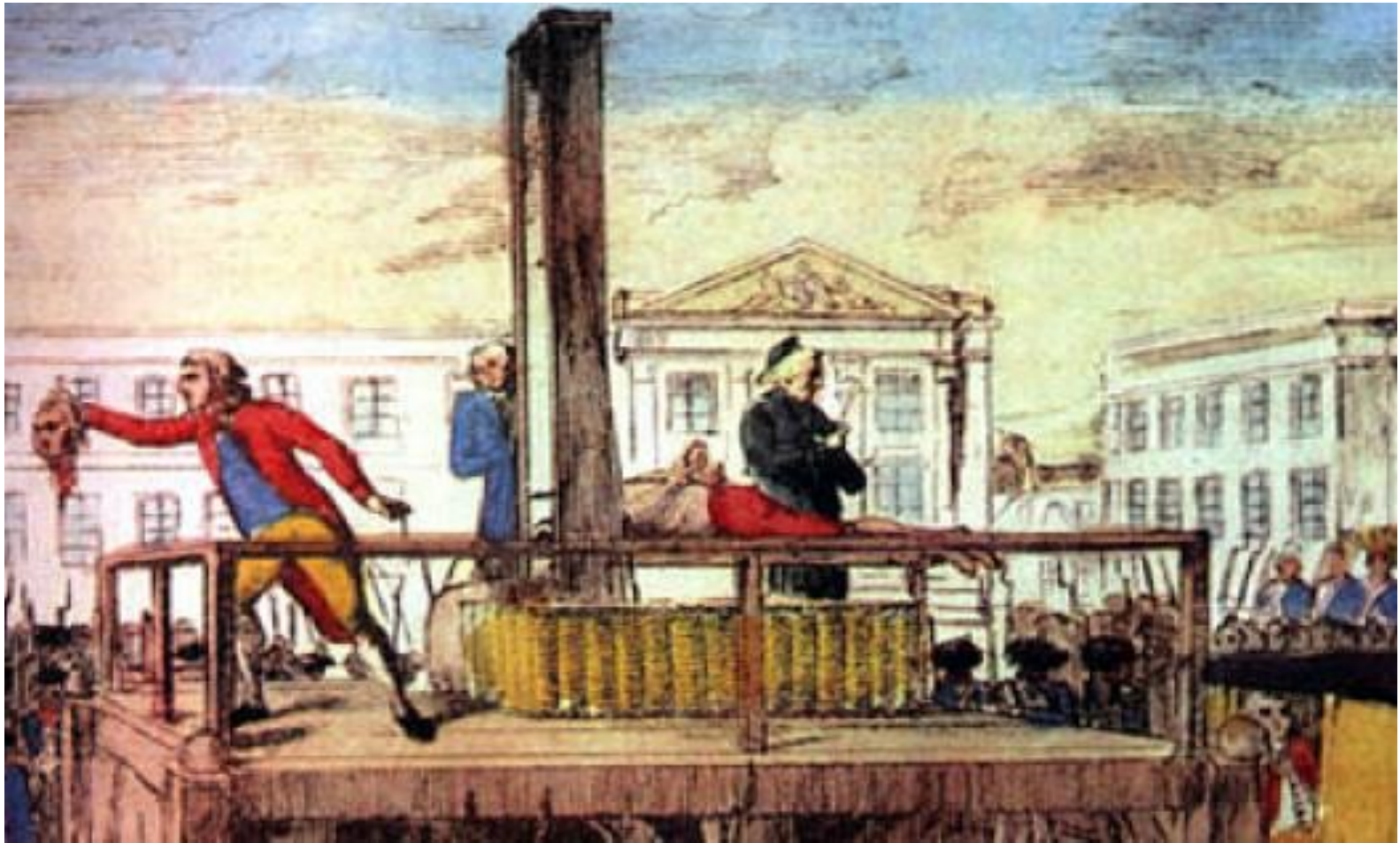


10 agosto 1792 Assalto alle Tuéleries





Decapitazione Luigi XVI (21 gennaio 1793)



Domenico Millelire

(eroe Sardo nella Battaglia del 23 febbraio 1793)



Napoleone a Tolone Dic 1793



Napoleone con Augustine Robespierre e Barras a Tolone



Le Tuileries 5 ottobre 1795 Napoleone difende la Convenzione



Discorso di Napoleone ai soldati

Soldati!

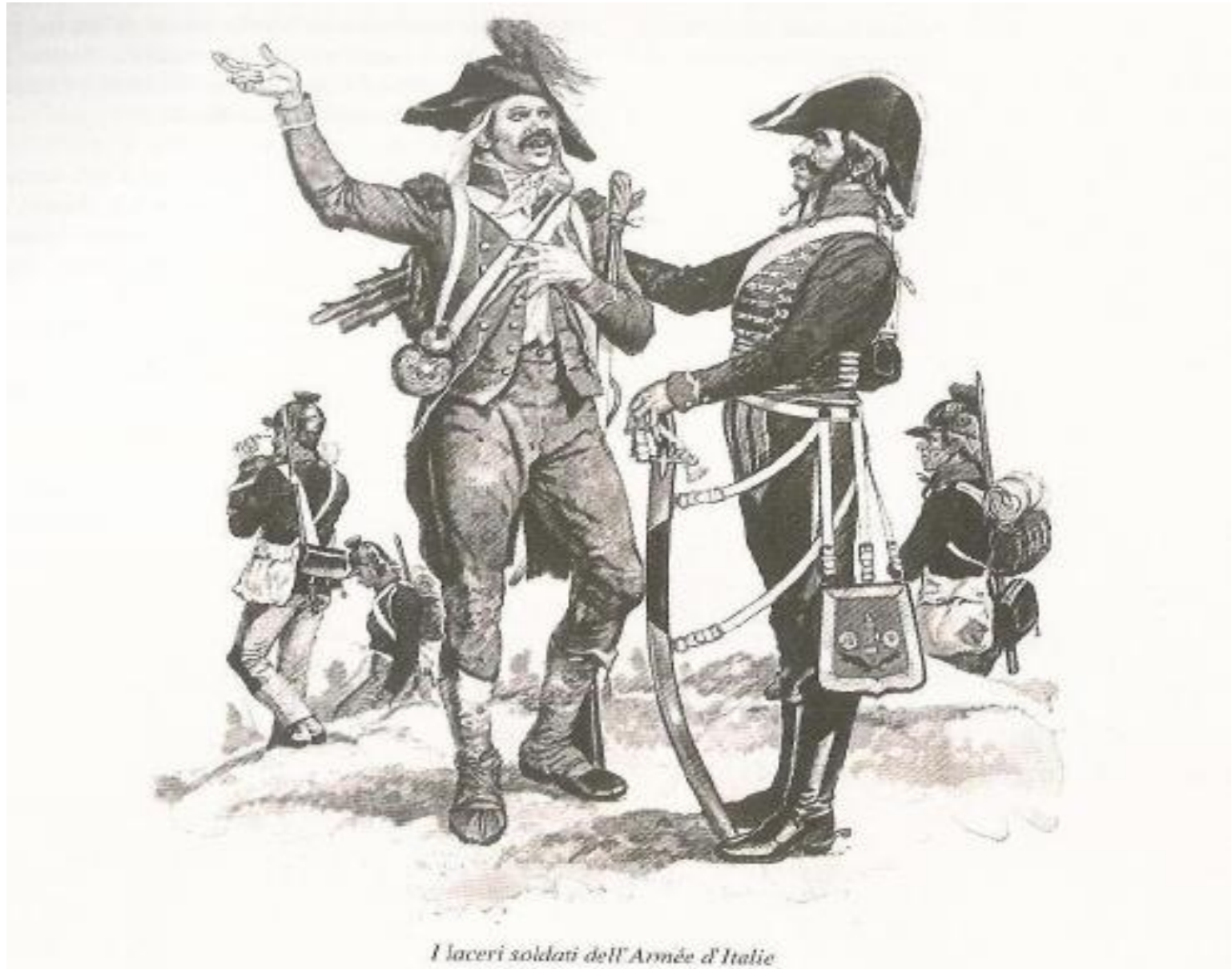
Voi siete nudi, malnutriti;

La Repubblica molto vi deve ma nulla ha
potuto darvi ; (.....)

Io vi guiderò oltre quei monti, dove è la più
ricca pianura d' Europa.

Là troverete ricchezze onore e gloria

I laceri soldati dell'Armée d'Italie



Contro l'esercito Sardo



21 aprile 1796 Colle del Bricchetto Morte del Gen. Stengel



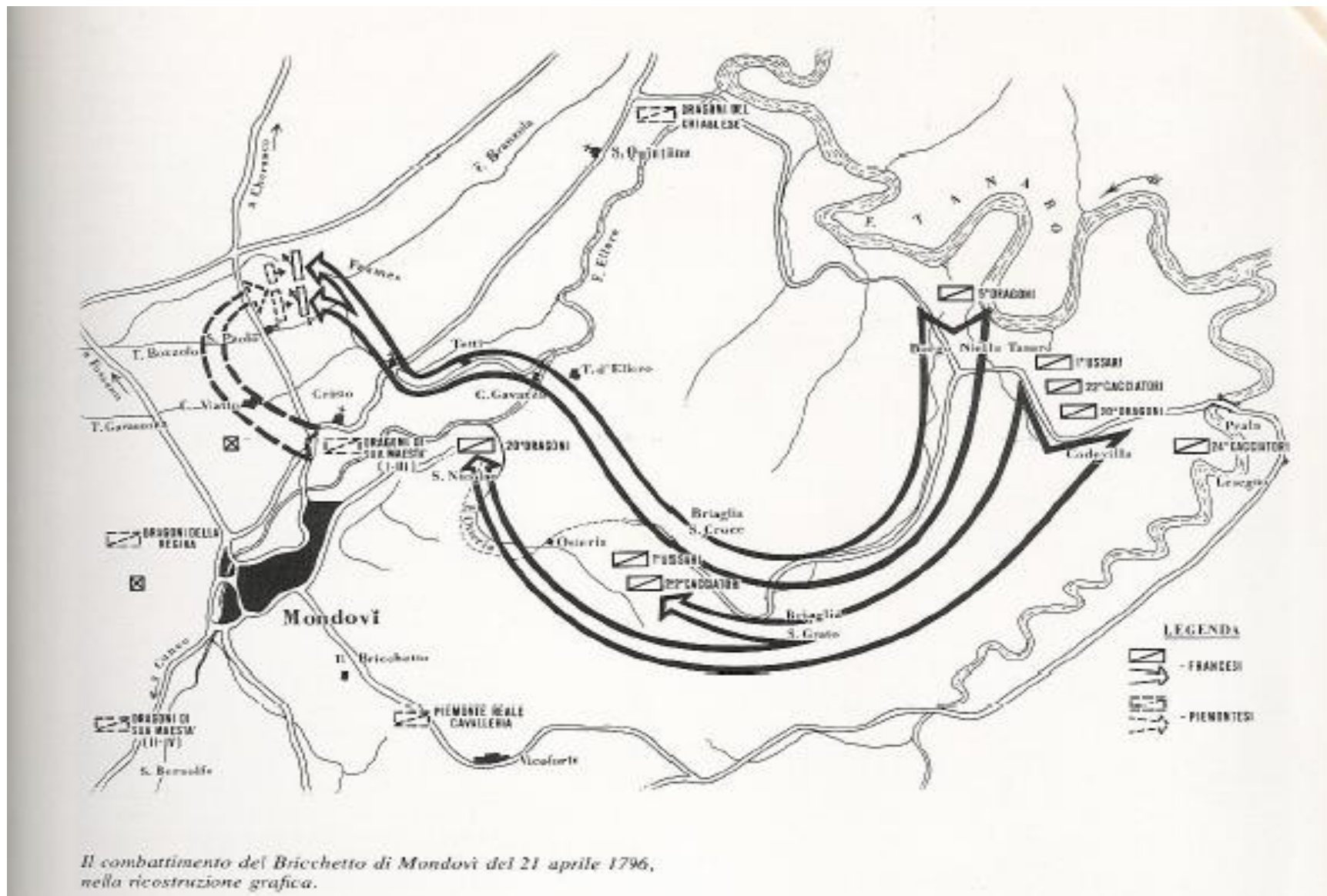
21 aprile 1796 Bricchetto



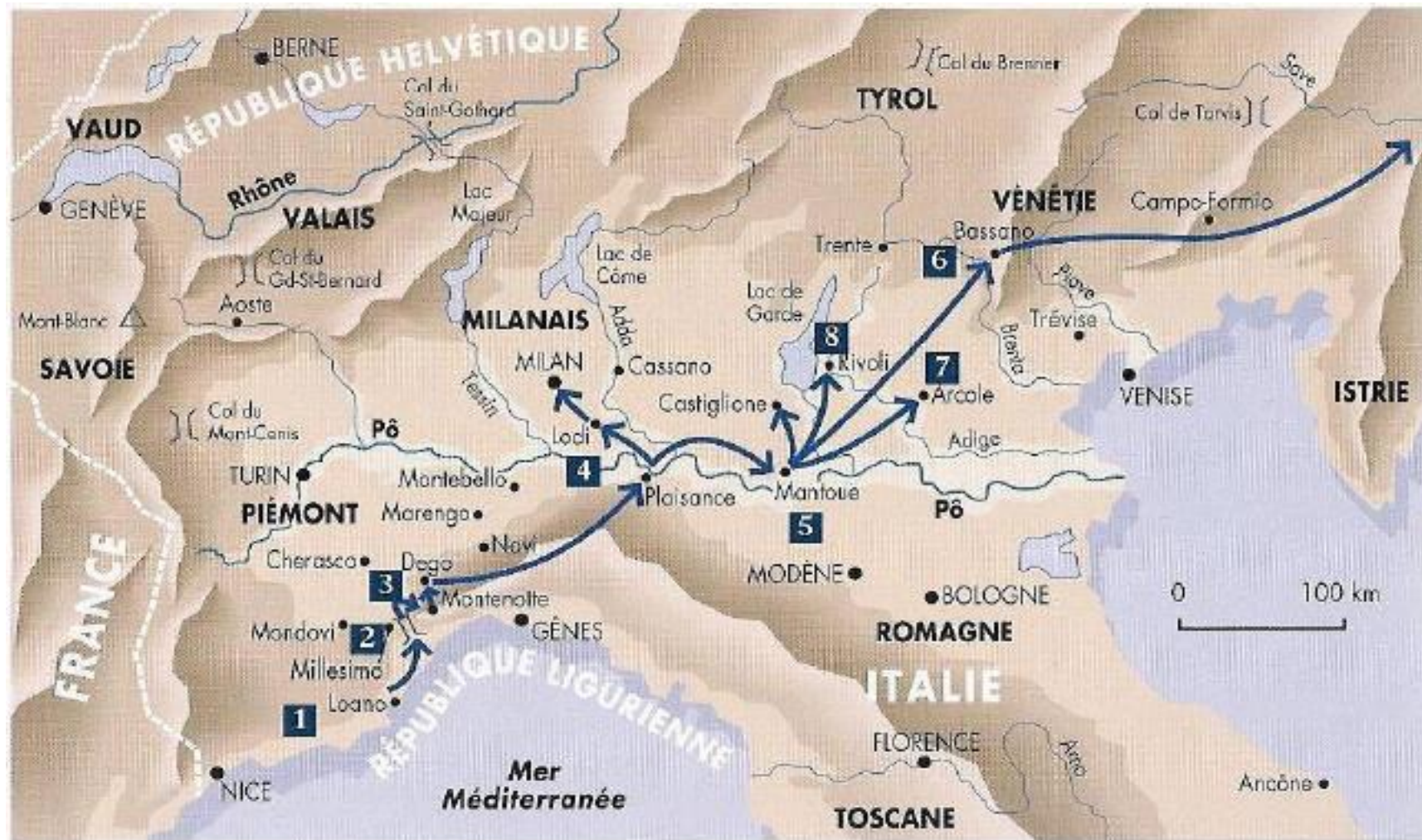
21 Aprile 1976 Festa di Genova Cavalleria (4)



Ricostruzione grafica del combattimento del Bricchetto



Contro gli austriaci



1^a Campagna d'Italia

Napoleone riceve la sciabola di un ufficiale austriaco ferito



10 maggio 1796 Lodi



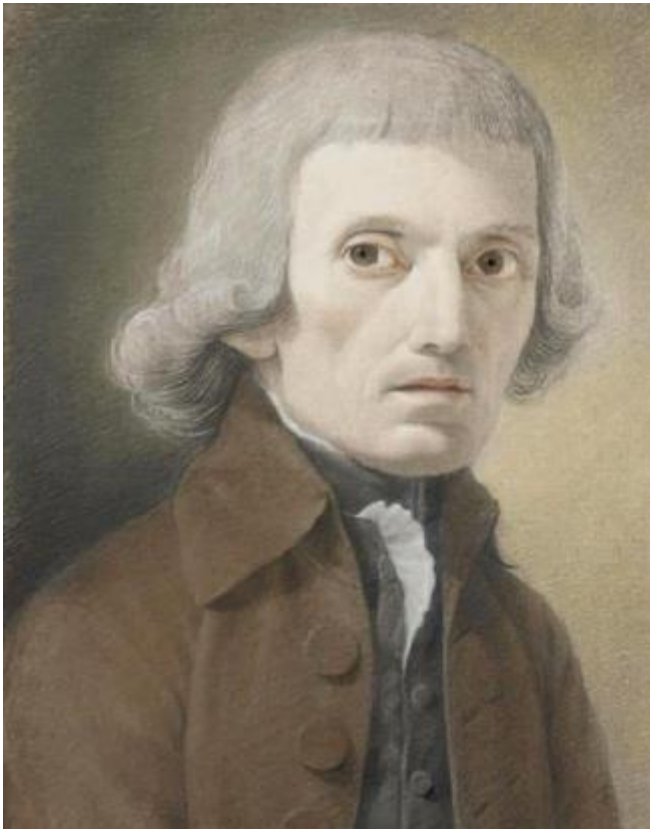
10 maggio 1796 Ponte di Lodi



L'armata francese entra a Milano (15 Maggio 1796)

*Quater strascion senza camisa
senza scarp, senza calzett
senza sciopp, senza divisa
col cappel ross com'è i polpett
cont un strasc de valisin
del valor d'in quei sesin*

Giuseppe Parini(1729-1799) chiamato a far parte della Municipalità milanese



- Eliminazione
Crocefissi negli uffici
pubblici
- Ove non c'è posto per
il cittadino Cristo, non
c'è posto anche per il
cittadino Parini

Speranze e delusioni Famose

Ugo Foscolo (1778-1827) A Bonaparte Liberatore (5/1797)
delusione dopo il trattato di Campoformio (10/1797)

Ludwig Van Beethoven (1770-1927) Eroica(1802) con cambio di
dedicazione nel 1804

Alessandro Manzoni (1785-1873) Lui sfolgorante in solio vide il
mio genio e tacque...

Vincenzo Monti (1754-1828) Segretario dell'opinione dominante
– Considerato l'Aedo di Napoleone

Giacomo Puccini (1858-1924) – Tosca - Cavaradossi sofferente
per la tortura subita inneggia alla vittoria di Marengo

Maggio 1796 entusiasmo a Milano



Milano in entusiasmo attorno all'albero della libertà: a fine maggio 1796

Inventario dei beni Ecclesiastici

Giugno 1796

Il Generale Despinoy, comandante delle forze francesi in Lombardia, ordina l'inventario dei beni delle chiese e dei monasteri

Sin dall'inizio della campagna d'Italia il Direttorio di Parigi ha dato ordine al Bonaparte di appropriarsi e di trasferire in Francia i tesori di cui sono ricche le chiese ed i monasteri.

Le rivolte di Binasco e di Pavia, subito sanguinosamente represses, offrono il pretesto per disporre le requisizioni.

Nel proclama del Generale di Brigata Despinoy, i mandanti delle ribellioni sono individuati nei *"preti che abusano del deposito confidato alle loro mani e che profanano il loro ministero di pace e hanno prezzolato in molti Comuni con l'oro e cogli argenti provenienti dalle Chiese"*.

Per conseguenza si ordina *"entro lo spazio di 24 ore... un esatto inventario dell'oro, dell'argento e di altri*

effetti appartenenti alle chiese tanto delle Comuni, quanto de' monasteri e conventi...".

Comincia il grande saccheggio. La spoliazione si estenderà a biblioteche e pinacoteche. Nelle tante invasioni che le terre lombarde avevano subito nei secoli, mai era prima accaduto che le nostre genti fossero derubate delle testimonianze della loro storia, della loro cultura, delle loro stesse radici.

I commissari francesi raggiungeranno sin le più sperdute Parrocchie e nulla sfuggirà alla loro rapacità.

*12 giugno 1796 - 22 pratile,
anno IV della Repubblica Francese*

14 agosto 1796 Imposta straordinaria

Avviso della Municipalità di Milano per il pagamento dell'imposta straordinaria di guerra

L' "avviso" emesso dal Consiglio Municipale (Presidente di turno è il Crespi) con la rituale approvazione del Comandante della Piazza Generale Bourdoir, è illuminante sulla situazione di quei giorni. Non appena giunto a Milano il Bonaparte ha imposto sulla città una gravosa contribuzione di venti milioni di lire lasciando al Municipio di fissare i criteri di ripartizione della stessa. Sia per il pochissimo tempo a disposizione, sia per l'inadeguatezza all'incarico degli improvvisati amministratori, l'imposta fu applicata su basi cervelottiche fra controversie e contestazioni.

Ora il Consiglio Municipale è costretto a prendere atto di ciò e cerca giustificazioni al suo operato *"Il troppo breve tempo accordato a versare l'imposta nelle Casse Nazionali, ha tolto alla vostra Municipalità il tempo di occuparsi a perfezionare un nuovo sistema di contribuzione, il quale ripari i mali cagionati dal metodo mal concepito della prima"* poi, prosegue dicendo *"...che i torti saranno riparati, che le lagnanze di tutti saranno accolte e che quel sistema che ha gravitato sui non agiati sarà riformato..."*.

un po' sollevato per ripiombare però nella costernazione poco dopo. Infatti *"...Le imponenti circostanze del momento, il dovere di supplire ai grandi bisogni di un'Armata che ci allontana dagli orrori di una guerra intestina e desolatrice, ci obbligano per ora, e contro il nostro voto, a far continuare la esazione dell'imposta militare sullo stesso tenore sin qui praticato."*

Ma gli estensori dello scritto che dovettero sentirsi presi dal timore di una reazione di fronte a così sfrontate affermazioni, proseguono *"...Ma, Cittadini Fratelli, l'effetto delle circostanze non vi sgomenti; la necessità del pagamento non è che momentanea, che interinale, che nata dal bisogno dei nostri bravi Liberatori. La vostra Municipalità vi annuncia, e vi assicura, che tale ripartizione sarà riformata. Le somme che ciascun Cittadino ha versato, e che continuerà a versare per l'intero contingente della sua contribuzione non si esigono che provvisoriamente e non sono considerate che come un prestito, come un deposito, da restituirsi proporzionatamente ad ognuno, subito che il nuovo sistema di ripartizione sia disteso e determinato"*.

A questo punto della lettura dell'avviso, il contribuente ingiustamente colpito è da presumere si sia sentito

14 agosto 1796 - 27 termidoro,
anno IV della Repubblica Francese

6 dicembre 1796 ancora imposte

L'“Amministrazione Generale per la Lombardia” ordina un'imposta straordinaria per il mantenimento della “Legione Lombarda”

Gli appelli al patriottismo per la raccolta dei mezzi finanziari necessari al mantenimento della “Legione Lombarda” non hanno dato gli esiti sperati e l'“Amministrazione Generale della Lombardia”, con l'autorizzazione - sarebbe più esatto dire su ordine - del Comandante in Capo dell'Armata d'Italia Napoleone Bonaparte, dispone “una straordinaria imposta sull'Estimo per il mantenimento della Legione...” definendone l'importo, le scadenze e le modalità di riparti-

zione sui capoluoghi. Alle Municipalità è poi lasciata l'attribuzione a carico dei singoli contribuenti.

L'imposta è indicata come “straordinaria” ma in realtà costituisce un aggiuntivo gravame destinato a divenire, come altri, sistematico.

*6 dicembre 1796 - 16 glaciatale,
anno V della Repubblica Francese*

Festa del 9 luglio 1797 a Milano



La grande festa della Federazione davanti al Generale Bonaparte nel prato del Lazzaretto a Milano, 9 luglio 1797

Om de Preja (il Pasquino Milanese)

- Libertà e indipendenza fino al dazi de Porta Renza



Costituzione esercito Repubblica Cisalpina

LIBERTÀ

Eguaglianza

IN NOME DELLA REPUBBLICA CISALPINA

*DISCORSO RECITATO
DAL PRESIDENTE
DEL DIRETTORIO ESECUTIVO
DELLA*

REPUBBLICA CISALPINA

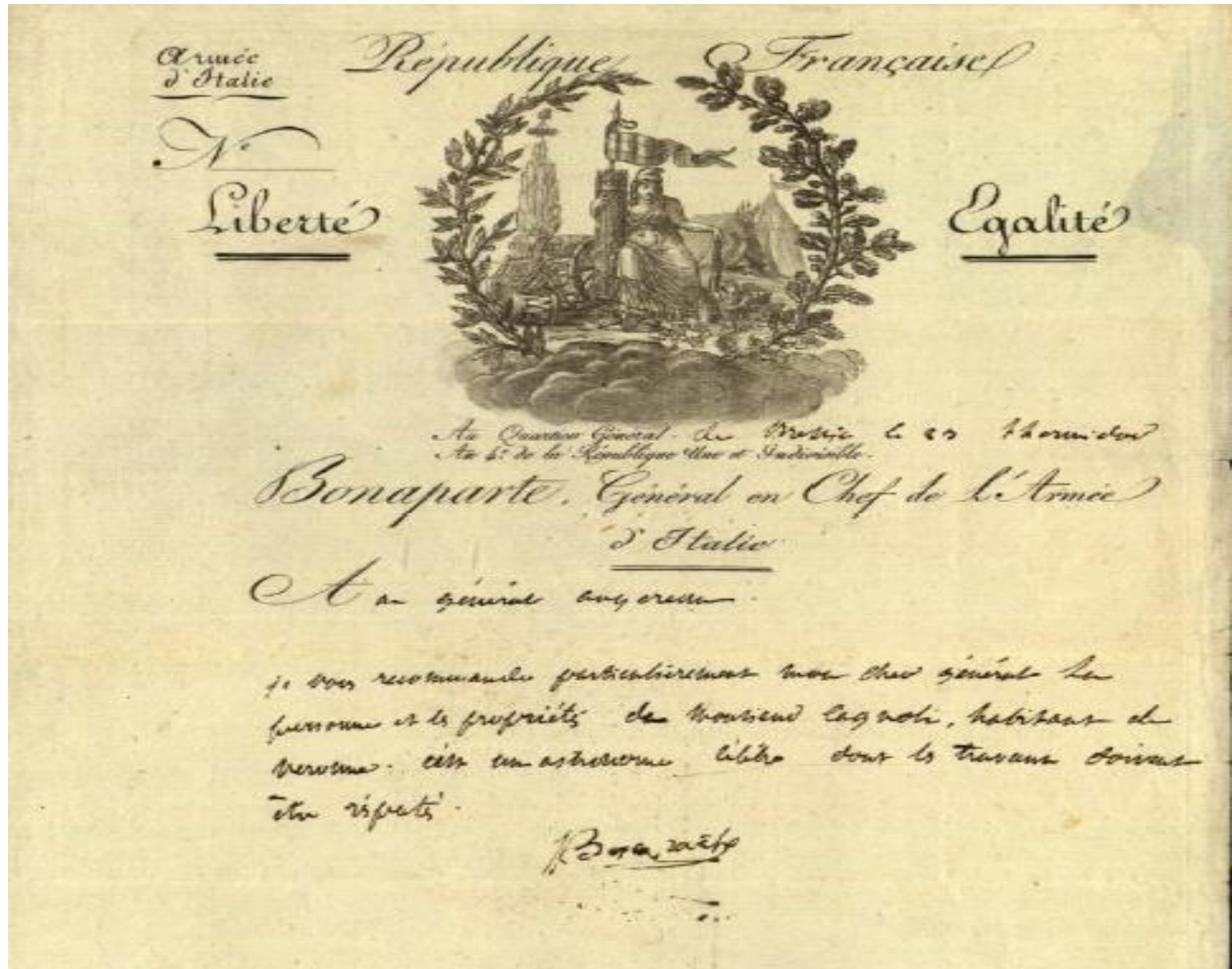
All'atto di consegnare la Bandiera

*AL CORPO DEGLI USSERI
DELLA COMUNE DI MILANO*

Nel giorno 2. Anneggiatore Anno VI. Repubblicano.

CITTADINI

Lettera di raccomandazione a firma Bonaparte



17 novembre 1796 Arcole



14 gennaio 1797 Rivoli



Pace di Campoformio

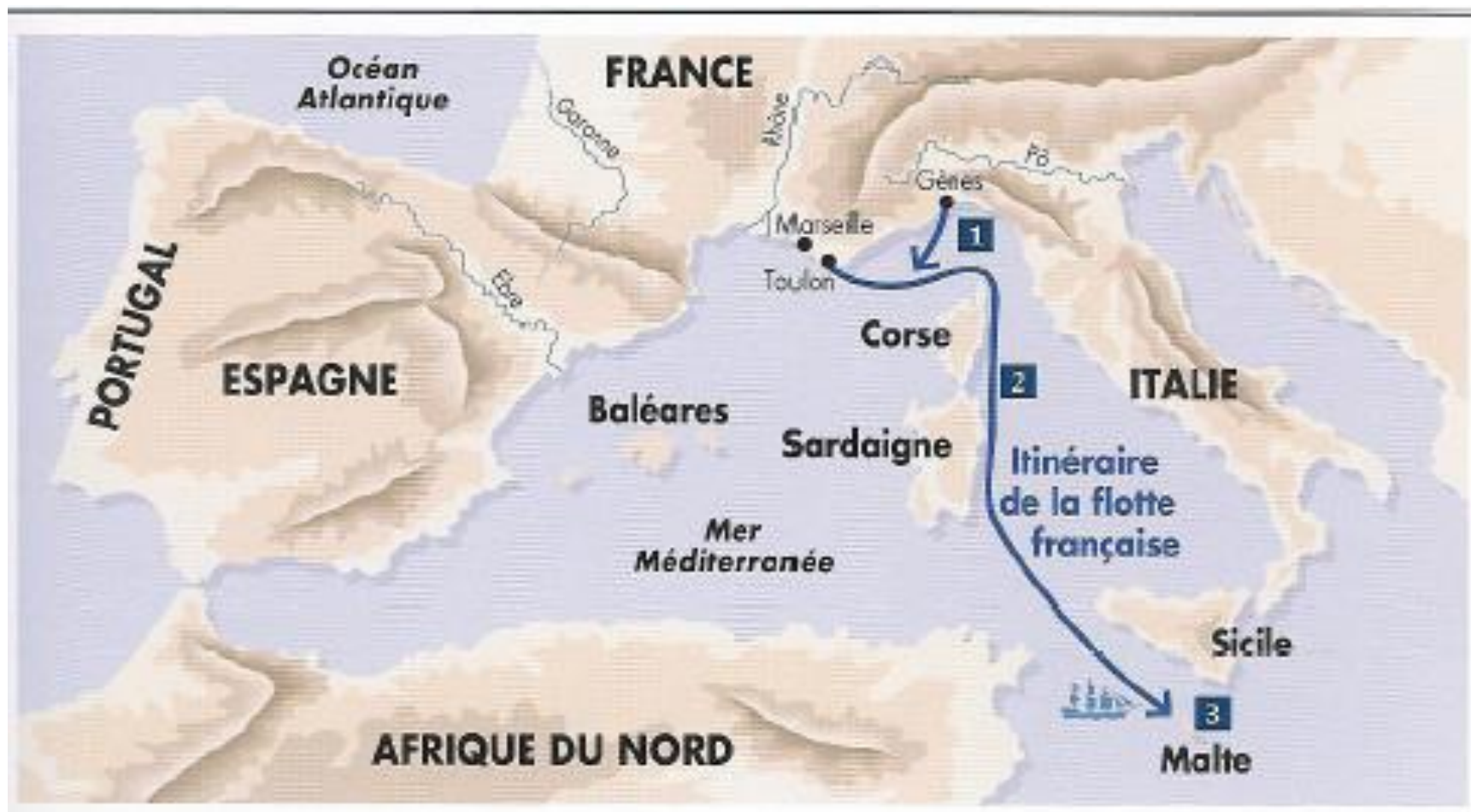
16 Ottobre 1797



I cavalli di San Marco vengono portati a Parigi



Itinerario Flotta Francese



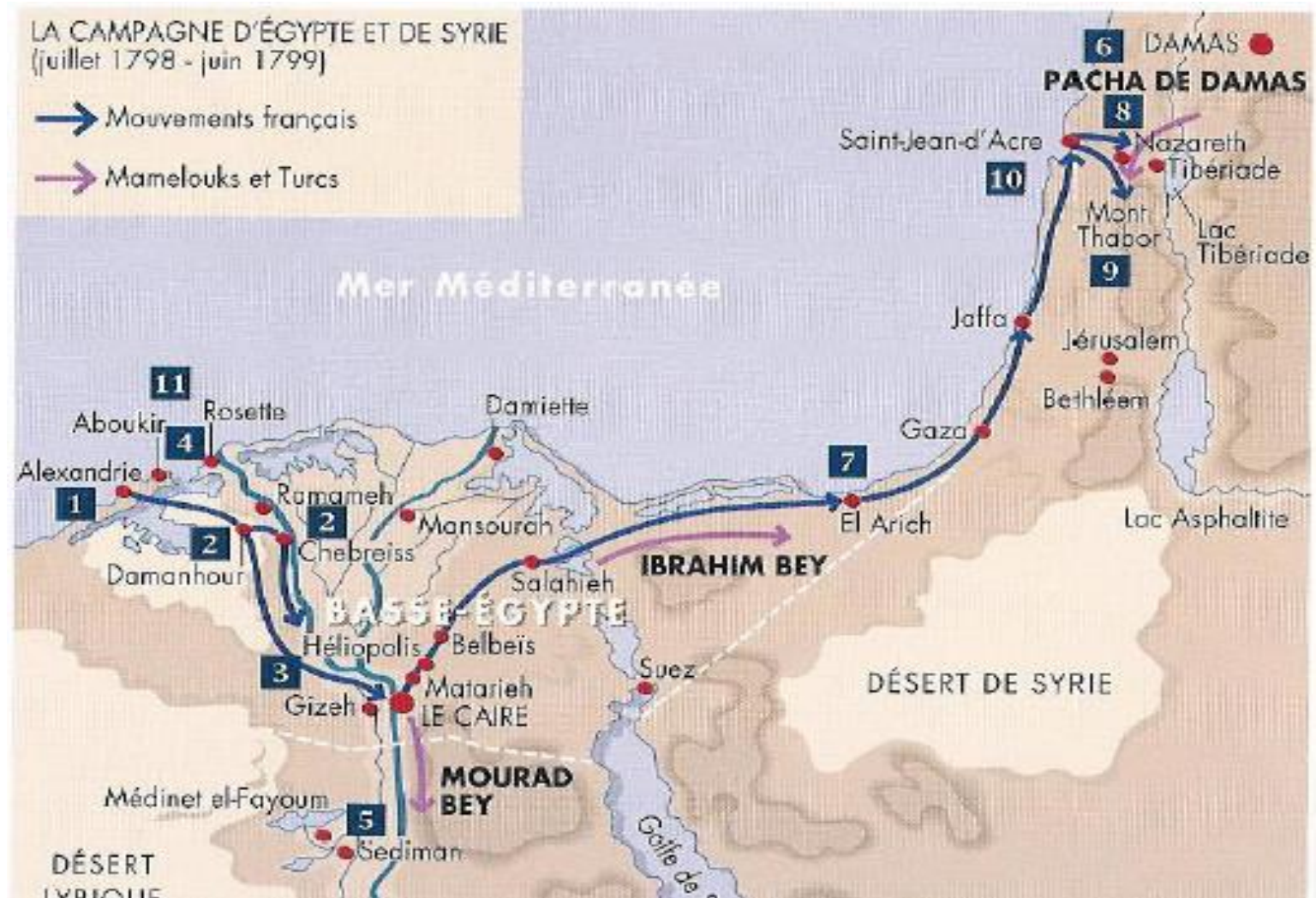
Malta 9 giugno 1798 contro i Cavalieri dell'ordine di Malta



Campagna d'Egitto



Campagna d'Egitto 1798 - 1799



2 luglio 1798 la resa di Alessandria



21 luglio 1798 Battaglia delle Piramidi



Battaglia Abukir

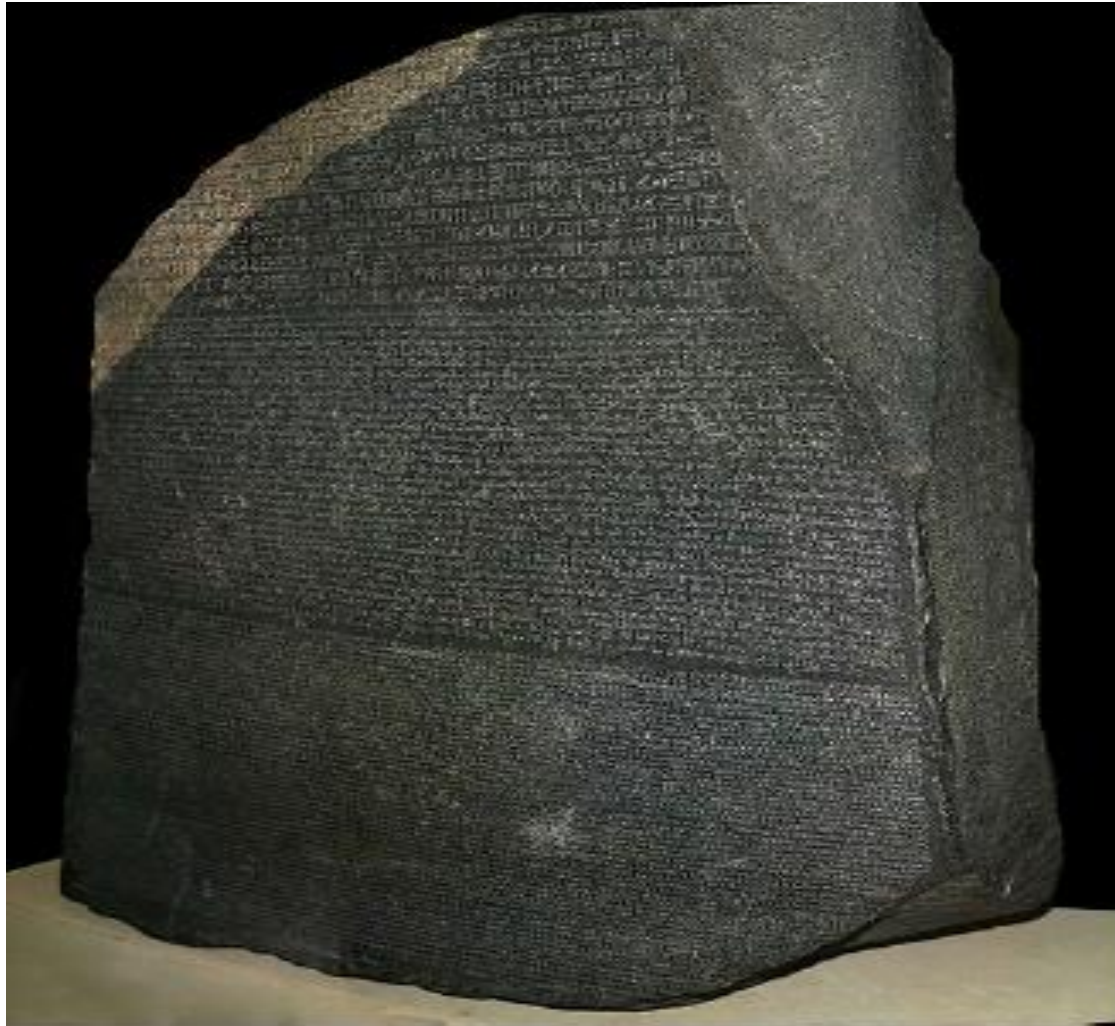
1-2 Agosto 1798



16 aprile 1799
Monte Thabor



Stele di Rosetta



Colpo di Stato

Saint Cloud 18 Brumaio (9 Nov) 1799-Napoleone Primo Console



Napoleone al Gr.S. Bernardo



Passaggio Gran S. Bernardo

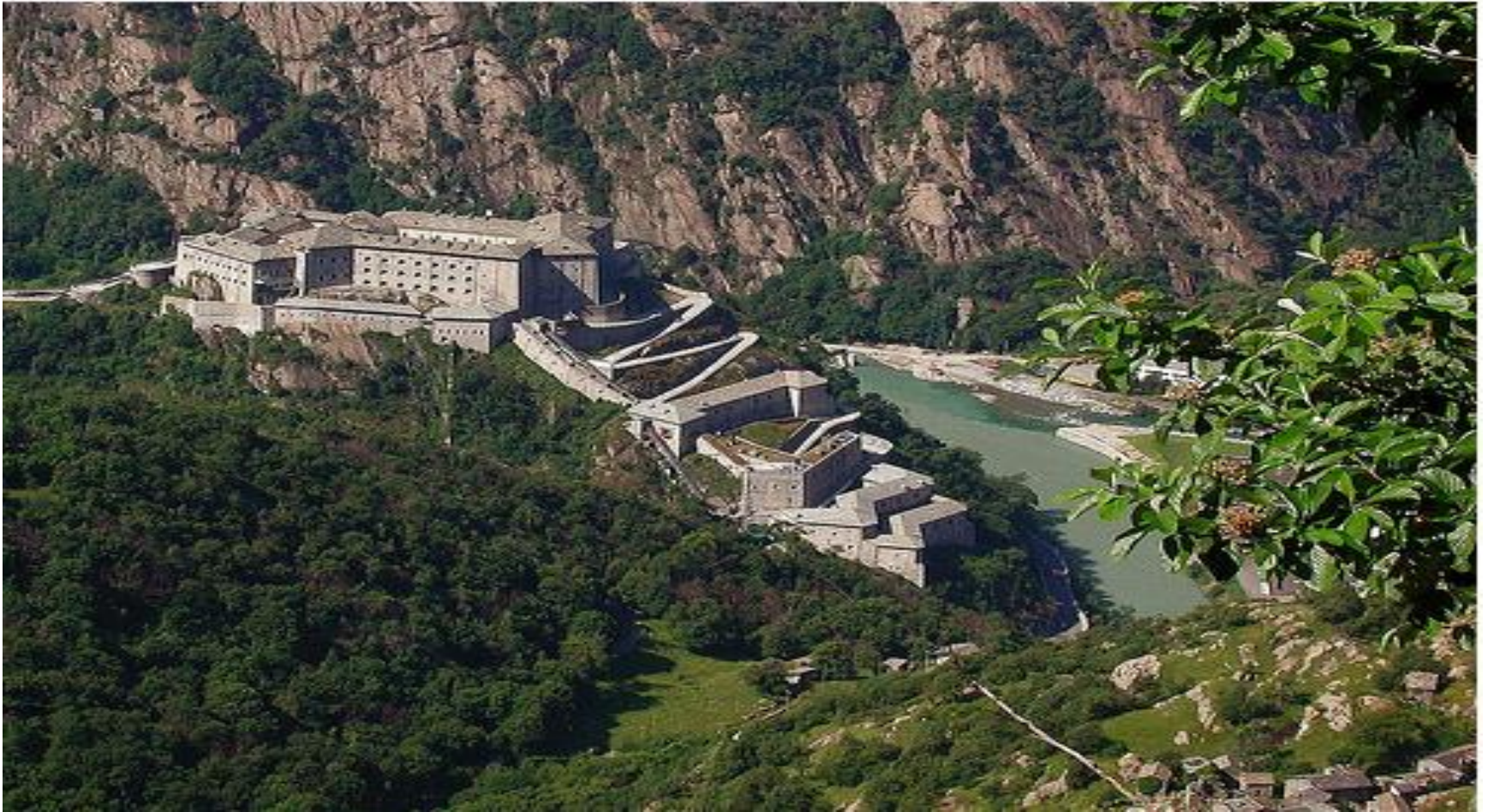
20 Maggio 1800



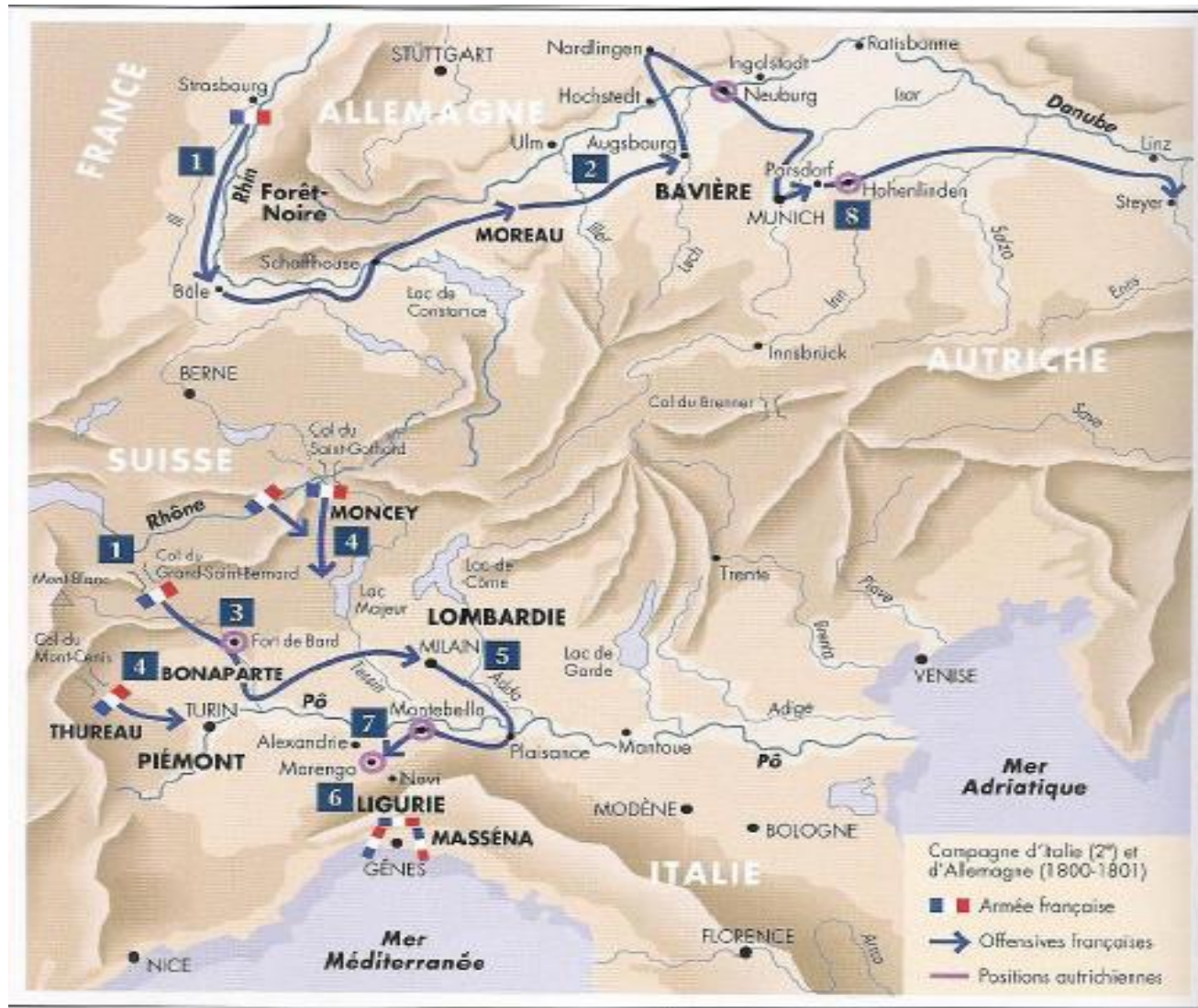
Forte di Bard (Ricostruito)



Forte di Bard



2^a campagna d'Italia e Austria



3 giugno 1800 battaglia di Melegnano



9 giugno 1800 Montebello



14 giugno 1800 Marengo



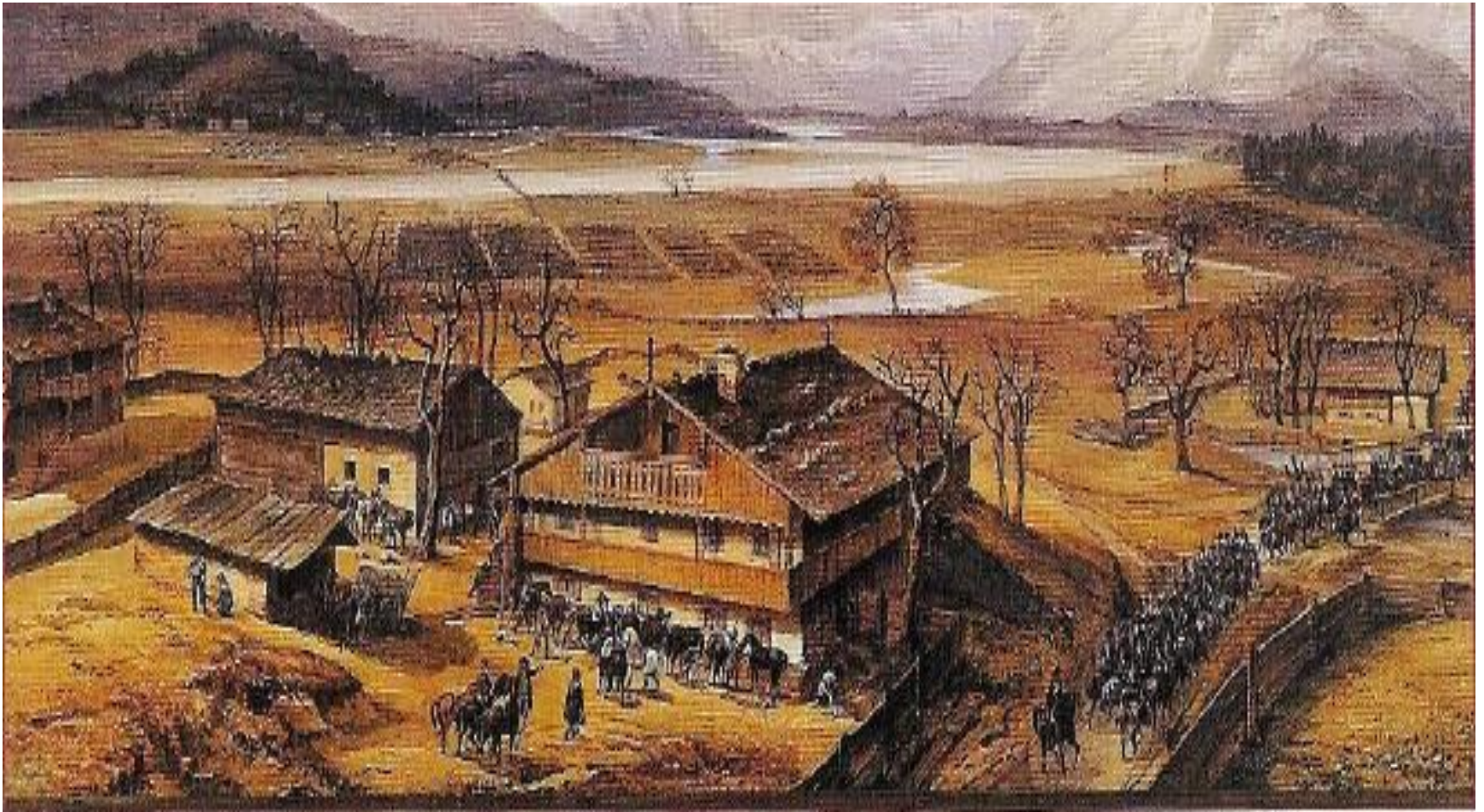
Lapide in Memoria del Gen. Desaix a Marengo



3 dicembre 1800 Gen. Moreau Vittoria di Hohenlinden



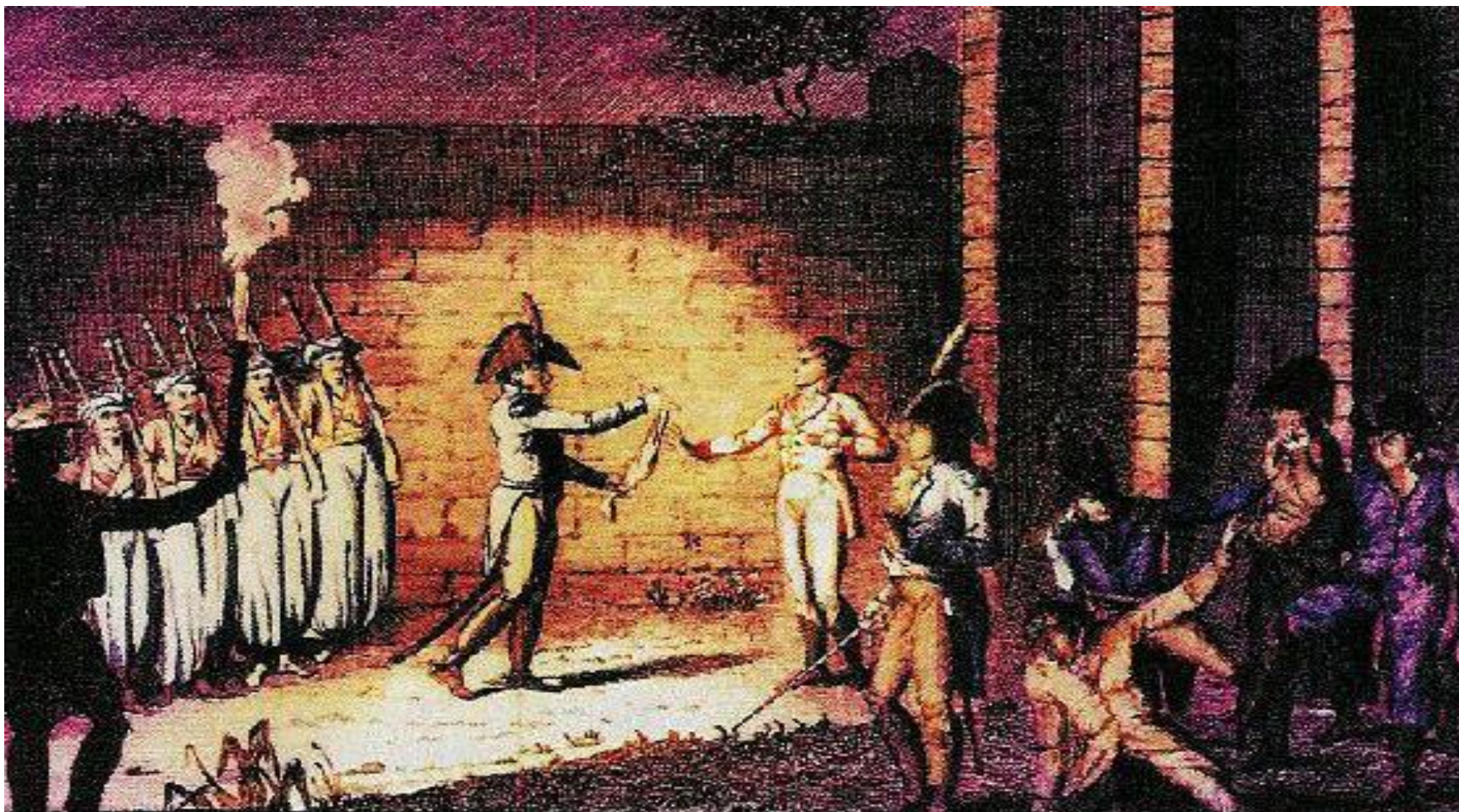
Passaggio dell'Inn dopo la battaglia di Hohenlinden (8 Dic 1800)



Pace di Luneville (febb.1801)



Fucilazione duca di Enghien (21 marzo 1804)



Imperatore 2 dic 1804-1814 (20/3-
22/6/1815)



S. Elena



A. Manzoni cinque maggio

Ei Fu

.....

venne una man dal cielo,
e in più **spirabil aere**
pietosa il trasportò ;

e l'avviò, pei floridi
sentier della speranza,
ai campi eterni, al premio
che i desideri **avanza**,
dov'è silenzio e tenebre

la gloria **che passò**.

Bella Immortal ! benefica
fede ai trionfi avvezza!
scrivi ancor questo, allegrati;
ché **più superba altezza**

al **disonor del Gologota**
 giammai non si chinò .
Tu dalle stanche ceneri
sperdi ogni **ria** parola:
il Dio che atterra e **suscita**,

che affanna e che consola,
sulla deserta **coltrice**
accanto a lui posò .

MARZO 1821(MOTI)

1815 Congresso di Vienna (Restaurazione)

1821 Spagna – Regno delle due Sicilie -

In Piemonte sulle memorie delle libertà conquistate e dei principi dalla rivoluzione francese iniziò il nostro Risorgimento (Ode Marzo 1821 A. Manzoni)

Vittorio Emanuele I

Carlo Alberto

Carlo Felice